

**COMUNE DI MARZABOTTO
CONSIGLIO DI FRAZIONE
LAMA DI RENO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE

N. 6 DEL 14/12/2010

OGGETTO:

1. Nuove nomine di Presidente, Vice Presidente e Segretario C.d.F.
2. Messa in sicurezza della SS 64 Porrettana per il tratto di competenza del Comune di Marzabotto
3. Stato di avanzamento lavori smaltimento amianto nell'area ex cartiera Burgo.
4. Analisi del livello di attenzione al problema neve per la frazione da parte dei competenti uffici comunali
5. aggiornamento sulla progettazione delle opere di salvaguardi dell'argine.

Il giorno **14 Dicembre 2010 alle ore 21,00** in seduta aperta al pubblico si è riunito il **Consiglio di frazione di Lama di Reno presso Il Centro Sportivo Lama di Reno**, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28/08/2009 di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente Daniele Cipollini in data 02/12/2010. :

- 1 è stato regolarmente notificato a tutti i componenti del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data 02/12/2010.
- 2 è stato regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data 02/12/2010.
- 3 è stato reso noto attraverso l'affissione del medesimo nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal 02/12/2010. a tutt'oggi

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale.

Sono presenti i Consiglieri:

CIPOLLINI	DANIELE	SI	X	NO	
TESTA	ANNA MARIA	SI	X	NO	
BALISTRERI	BARBARA	SI	X	NO	
NARDELLA	ANDREA FEDERICO	SI	X	NO	
GENTILE	OLIMPIA	SI	X	NO	
PASELLI	DAVIDE	SI	X	NO	
GRECO	MARIO	SI	X	NO	
GALLERANI	STEFANO	SI	X	NO	
ZAGNONI	VITALIANO	SI	X	NO	

Sono presenti circa n.18 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione.

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, ed essendo la riunione aperta alla cittadinanza, il Sig. Daniele Cipollini dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

E' presente la Sig. Barbara Balistreri Segretaria che cura la redazione del presente verbale.

* * *

E' presente il Sindaco di Marzabotto Romano Franchi, l'Assessore all'urbanistica, ambiente, lavori pubblici Valerio Bignami e il Comandante della Polizia Municipale Carlo Poletti.

Il Presidente introduce gli argomenti all'ordine del giorno e comunica i nominativi delle nuove nomine del C.d.F. :

1. Vitaliano Zagnoni – Presidente
2. Daniele Cipollini – Vice Presidente
3. Davide Paselli – Segretario

Il Presidente evidenzia, inoltre, che questo CdF rappresenta l'impegno assunto con la Frazione di Lama di Reno di fornire alcune risposte ad argomenti lasciati in sospeso.

Il Presidente, prima di passare la parola al Comandante Poletti relativamente al punto n° 2 dell'ordine del giorno, ribadisce il problema della sicurezza stradale e precisamente la pericolosità della zona Casagrande-Porrettana in cui erano già state chieste soluzioni per ridurre la pericolosità del tratto in parola, anche in base alle normative vigenti (es. attraversamento pedonale, semafori, rallentatori per dissuadere la velocità), il ponte di Panico, il ponte nuovo dove le macchine vanno ad alta velocità, il passaggio a livello, i parcheggi di fronte alla Banca e alla Farmacia in cui era stato chiesto di eliminare la zona carico scarico, non essendoci più né carico né scarico, bensì sola una trappola per multe.

Poletti fa presente che per quanto riguarda il ponte nuovo l'unica possibilità che esiste, tenuto conto che è strada comunale, è quella di fare dei rallentatori con attraversamento pedonale sopra, e non di fare degli slarghi perché serve un tratto di strada idoneo. Per i rallentatori invece al crocevia non si può e subito dopo il ponte può essere pericoloso. Forse prima dell'ingresso di via Barleda, venendo dalla Porrettana, se ne può fare uno. Dall'altra parte è più difficile, infatti nella zona prima del ponte c'è un accesso privato, un crocevia a destra che conduce nella zona artigianale e subito dopo ci sono i parcheggi. Quindi è necessario verificare in quanto prima del ponte è improponibile fare un dosso, potrebbe diventare un pericolo pubblico. Comunque quelli che danno più soddisfazione a tutti sono quelli che hanno anche l'attraversamento pedonale. L'impegno è per la prossima primavera.

Relativamente ai parcheggi di fronte alla Farmacia e alla Banca dice che i tempi cambiano e quello che era previsto prima va sicuramente rivisto, infatti l'area carico e scarico era stata fatta perché doveva essere ovviamente una cosa temporanea, solo per eseguire queste operazioni.

Evidenzia che ci sono due ordini di problemi e cioè:

1. la necessità di garantire i parcheggi Handicap.
2. dare visibilità a coloro che escono da via Barleda, per cui quella è una area che da una parte esige di essere libera per consentire a chi esce la visibilità e dall'altra parte si può utilizzare in parte, per permettere delle fermate non eccessivamente lunghe e non vicino all'incrocio perché è vietato.

Quindi verificherà l'utilità del carico/scarico valutando l'ipotesi di un parcheggio "a tempo" proprio per consentire di accedere alla Banca, alla farmacia, ai locali più vicini. L'ideale sarebbe utilizzare la parte rientrante di fronte alla Cartiera

Per la Porrettana, in accordo con il Sindaco, hanno pensato di illuminare meglio l'attraversamento pedonale vicino alla fermata del bus, oltre all'installazione dei pannelli luminosi con segnaletica del passaggio pedonale.

Poletti per la zona Casagrande-Porrettana continua dicendo che per l'attraversamento pedonale bisogna stare molto attenti perché il livello di attenzione del pedone sugli attraversamenti diminuisce. Molti pensano che siccome si attraversa sulle strisce, sono tranquilli. E' vero che la precedenza è sua, ma è necessario riuscire ad arrivare dall'altra parte sano e salvo.

Poiché non c'è l'attraversamento, il livello di attenzione è molto alto per la pericolosità del posto. Afferma che è possibile farlo, però bisogna pensarci molto bene visto che chi viene da Marzabotto esce dalla curva e poi se ne trova subito un'altra. Bisogna accertarsi molto bene che sia effettivamente sicuro, perché può essere molto pericoloso. A Pian di Venola quando l'attraversamento pedonale era vicino alla curva sono stati investiti dei pedoni e hanno dovuto spostarlo varie volte. E' comunque una valutazione che faranno.

Stefano Gallerani interviene dicendo che si potrebbero far rispettare i limiti di velocità. Cipollini propone per il rispetto dei limiti di velocità l'installazione di dissuasori luminosi di velocità. Poletti risponde che bisogna fare delle verifiche, che questo problema è stato trattato anche nel Capoluogo e che tempo fa l'ANAS disse di no.

Vitaliano Zagnoni fa notare che il semaforo a Pian di Venola è un ottimo deterrente. Poletti concorda dicendo che ha dato anche risultati eccezionali, ma riferisce che secondo le ultime disposizioni del Ministero questi impianti sono al limite della correttezza e che per limitare la velocità occorre utilizzare gli appositi strumenti. Il Ministero sostiene che non si può usare un semaforo per limitare la velocità. Per il Ministero ciò che è corretto è il **misuratore di velocità**. Il Sindaco sostiene che anche questi misuratori sottostanno a molte regole che sono in continua evoluzione e si faranno le opportune verifiche. Poletti aggiunge anche che occorre fare degli studi ed essere autorizzati dall'ANAS non essendo strada comunale.

Cipollini fa notare che meglio un velox fisso che un grave incidente.

Cappelletti interviene dicendo che la cartellonistica luminosa che segnala la velocità potrebbe essere una buona soluzione e propone anche una raccolta di firme da parte dei cittadini della frazione per sostenere l'Amministrazione nei confronti dell'ANAS vista la situazione di pericolo e conseguentemente la necessità di mettere in sicurezza la zona.

Lamma interviene e a proposito dei parcheggi al centro di Lama di Reno, propone di eliminarli in quanto la strada è stretta e se una macchina è parcheggiata, due macchine non passano, mentre c'è una piazza sempre vuota. Quindi si chiede a chi possono servire 3 o 4 posti in quella zona.

Cappelletti chiede se è possibile installare uno specchio per chi viene su dalle case giardino, e dall'altra parte per chi esce.

Federico Nardella interviene per chiedere al Comandante dei vigili perché lungo la Bazzanese ci sono 2 o 3 autovelox fissi, con cartelli "Controllo Elettronico della Velocità" e si vede che la gente va ai 50, 60, mentre sulla Porrettana non ce n'è neanche uno da qui a Vergato? .

Poletti risponde che il motivo è che sulla Porrettana è difficile localizzarli. Servono dei siti idonei per installarli e servono permessi sia dell'Ente proprietario che della Prefettura.

Il Sindaco, per quanto riguarda la questione del passaggio a livello, riferisce, che è stato all'incontro con l'ing. Lobruto dell'RFI responsabile per questo tratto. In sintesi non esiste alcuna soluzione tecnica e tecnologica che possa ridurre i tempi. C'è un altro tipo di sbarre che riduce i tempi e sono quelle a metà, ma loro ritengono che quando hanno fatto questo a Lama di Reno hanno voluto privilegiare la sicurezza.

Davide Paselli su segnalazione di alcuni cittadini fa presente la pericolosità del tratto di strada che va dalla Chiesa al cimitero di Panico a causa di macchine parcheggiate ed altri ostacoli che obbligano gli automobilisti a spostarsi sulla carreggiata opposta. Il Comandante Poletti e il Sindaco hanno risposto che saranno presi provvedimenti in merito.

Gallerani chiede a Poletti che è necessario mettere in sicurezza, nella zona delle opere parrocchiali, un palo della luce sul quale delle automobili sono andate a sbattere contro.

Sullo stato di avanzamento lavori smaltimento amianto nell'area ex cartiera Burgo, il Sindaco informa che la Burgo, a seguito di richiesta dell'AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica, ha presentato un piano di risanamento complessivo che riguarda la bonifica e la rimozione delle coperture in cemento di amianto, nonché l'amianto friabile che riguarda invece due caldaie e delle tubazioni ecc...

Il Dott. Passeri del Dipartimento di Sanità Pubblica ha eseguito un sopralluogo, quindi dovrebbe arrivare da parte sua il via a questo piano che la società Burgo ha proposto. All'inizio del prossimo anno inizieranno i lavori di bonifica.

E' evidente che l'intento della proprietà è quello di vendere e quindi di consegnare l'immobile bonificato.

Cappelletti fa presente che tutti gli edifici pubblici sono stati bonificati e quindi messi in sicurezza.

Relativamente al punto n.4, sull'attenzione al problema neve, il Sindaco precisa che ad oggi la spesa è raddoppiata rispetto al 2009 infatti sono stati spesi già € 70.000 a cui vanno aggiunte altre somme per l'acquisto del sale. Quindi cifra molto importante.

Sono intervenuti anche nella zona Palazzetto e Cipollone. Precisa anche che l'Amministrazione ha l'onere, in virtù di concessione da parte delle Ferrovie al Comune, di tenere pulite n. 3 stazioni dalla neve e dal ghiaccio (Lama di Reno, Marzabotto e Pian di Venola). Sulle strade provinciali, la Provincia ha deciso che sulle proprie strade dal 15 novembre al 15 aprile o si hanno le gomme termiche o si hanno le catene. Cipollini chiede chi segue Panico e Lama dalla neve. Il Sindaco risponde che il contratto è lo stesso per tutto il territorio.

Per quanto riguarda l'aggiornamento sulla progettazione delle opere di salvaguardia dell'argine, il Sindaco ricorda che esiste la convenzione con la Regione per avere il progetto che è propedeutico a sbloccare il lotto C3. L'arrivo del Progetto era previsto per la fine del 2010.

In un incontro con l'Assessore all'ambiente è stato ribadito che il progetto sarebbe stato pronto per la fine dell'anno. In questi giorni il Sindaco ha parlato ancora con la Regione, nella persona dell'Ing. Bonotto il quale ha riferito che stanno completando il lavoro. Il Sindaco ritiene quindi che il Progetto preliminare arriverà sicuramente entro il 31 gennaio 2011.

Inoltre il Progetto aveva bisogno di un modello matematico-idraulico che è stato completato.

Quindi entro il 31 gennaio si avrà il progetto preliminare e poi per fare le opere occorrerà il Progetto esecutivo.

E' un Progetto che ha richiesto un importante impegno progettuale, infatti, hanno dovuto, tra l'altro, fare dei rilievi perché i dati idraulici che avevano erano insufficienti e l'autorità di bacino ha chiesto delle ulteriori prospezioni idrauliche.

Cappelletti interviene per chiedere notizie sulla pulizia del fiume, visti i tronchi di alberi caduti nelle ultime piene. Il Sindaco risponde che visti due tronchi molto grandi ha telefonato in Regione, per chiedere di intervenire e di chi fosse la competenza. La risposta di questo responsabile regionale è stata che non ci sono soldi e che la competenza è del proprietario del ponte. Quindi alla fine è intervenuto il Comune a liberare il fiume da questi tronchi.

Il Sindaco osserva che purtroppo non c'è una politica di prevenzione adeguata, ma si interviene solo quando c'è il danno.

E' stata costituita anche un'associazione di volontari, ma è comunque insufficiente perché servono dei mezzi. Sono solo dei palliativi, sono invece necessari interventi radicali.

Al termine Anna Maria Testa informa i presenti sull'Istruttoria pubblica del 7/12 a Sasso Marconi riguardante l'istanza per ricerche d'idrocarburi denominata "fiume Reno" presentata da HUNT Oil.

L'assessore Bignami sottolinea che limitatamente alla ricerca, queste ricerche darebbero un patrimonio di dati dal punto di vista della geologia che non sarebbe patrimonio da buttar via, perché sondaggi a 3 Km di profondità nessun tipo di ricerca che non sia finalizzato a questo scopo, verrebbe fatta. Il fatto che loro su tutto l'Appennino vorrebbero creare questa rete di monitoraggio oggettivamente aperta alla comunità, agli enti pubblici, che debbono pianificare sarebbe un patrimonio di conoscenze non indifferente. L'Assessore continua comunicando che ha parlato con l'assessore all'urbanistica di Sasso Marconi il quale afferma che l'eventuale autorizzazione alla ricerca non è assolutamente propedeutica e non autorizza l'eventuale escavazione che è finalizzata solo ed esclusivamente alla ricerca di gas metano. E' necessario avere la certezza che i dati rilevati possano essere resi pubblici e consegnati all'Amministrazione pubblica, non sarebbe una cosa da ..cioè è bene fare una riflessione su questo perché sono ricerche costosissime che darebbero, soprattutto dal punto di vista sismico, indicazioni notevoli.

Non essendoci più domande, il Presidente, ringraziando tutti i presenti, chiude l'assemblea alle ore 23,05.

* * * * *

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione e l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE
LAMA DI RENO

Barbara Balistreri

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE
LAMA DI RENO

Daniele Cipollini